

sentano le disposizioni vigenti trattandosi di cose
 di differenti.

È infine da tenere presente che l'attuale Ammi-
 nistrazione e Direzione hanno ricevuto in conse-
 gua un'azienda profondamente deperita dagli
 effetti della svalutazione (crisi di congiuntura
 riguardante tutte le imprese) e da noti fatti
 strettamente aziendali che avevano gravemente
 paralizzato lo strumento produttivo (organiz-
 zazione periferica). Le Compagnie hanno affron-
 tato tale crisi, che imponeva la ricostruzione
 del portafoglio, con congrui aumenti del capi-
 tale azionario e con la svalutazione degli im-
 mobili, come finalmente appare dai bilanci
 delle Compagnie.

Dinanzi all'identico problema, l'I.N.A.
 avrebbe potuto chiedere l'intervento dello Stato
 per una congrua apertura di credito eventual-
 mente rimborsabile con gli utili futuri. Fu in-
 vece concordemente ritenuto preferibile che, pri-
 ma di chiedere tale provvedimento, fosse da
 tentare il superamento della crisi con mezzi
 propri dell'I.N.A. stesso.

Il Consigliere Sartori, in ordine alle pre-
 cisioni fornite dal Direttore generale e riferite